



@Paderno

Periodico di informazione su Paderno d'Adda



FESTA DELLA DONNA

Parole di donne, parola alle donne. Proponiamo in questa occasione alcune figure femminili, protagoniste o autrici, del passato o del presente, storie o immagini. Scordiamoci per un po' colori, suoni e voci, e lasciamo scorrere e vivere le parole.



**Alcuni dicono che
Quando è detta,
la parola muore.
Io dico invece che
Proprio quel giorno
Comincia a vivere.**

E. Dickinson

segue a pag. 12

BILANCIO

Il Bilancio di previsione per l'anno 2008 è stato approvato dal consiglio comunale a fine gennaio. Anche quest'anno non è stato agevole predisporre i vari capitoli, le entrate e le spese, poiché permangono, ormai da anni, un clima di incertezza finanziaria e legislativa accentuato dalla continua riduzione delle risorse provenienti dallo Stato e dalla Regione, dal decentramento dei servizi, non sempre seguito dalla devoluzione di mezzi e persone, e dal progressivo

accavallarsi di norme di difficile applicazione, che non consentono molti margini di manovra per la programmazione triennale. Lo sforzo dell'Amministrazione Comunale nella redazione del bilancio di previsione 2008 è stato quello di contenere la spesa senza ridurre i servizi, limitando gli adeguamenti dove strettamente necessario per garantire i servizi stessi. I provvedimenti governativi degli ultimi anni hanno ridotto in modo significativo le entrate

comunalmente, obbligando di fatto i Comuni a sopprimere a ciò con maggiori tributi locali e con aumenti di tariffe. Ricordiamo che Paderno D'Adda è ancora più svantaggiato perché è un Comune che riceve meno della media nazionale dei comuni stessi: in termini tecnici Paderno è un comune sottodotato. Rispetto alla media nazionale dei comuni di pari dimensione, risulta penalizzato di 30 euro per abitante. Si può dunque calcolare un minore trasferimento sta-

segue a pag. 2

SOMMARIO

- Festa della Donna 1
- Bilancio..... 1-2
- Finanziaria 3
- Imec..... 3
- Sicurezza 4
- Inserto
- Come si fa la raccolta rifiuti 5-6-7-8
- Mirsada / Scuola 9
- Nonna Paolina
- Franco Beretta 10
- Volontariato
- Dove si Vota 11
- Festa della Donna 12

ICI 2008 – NOVITÀ POSITIVE PER I CITTADINI

La finanziaria 2008 del Governo Prodi ha introdotto un'importante agevolazione sull'ICI . Come già ampiamente illustrato da stampa e televisione è stata introdotta uno sconto pari all'1,33 per mille dell'imposta dovuta per la prima casa e le relative pertinenze (box): lo sconto massimo ammissibile è pari a 200 Euro. Questo sconto si aggiunge alla detrazione di 103,29 euro per la prima casa già prevista per i contribuenti. Le aliquote comunali sono state confermate al 5 per mille per la prima casa ed al 6,5 per mille per seconde case, commerciali, industriali e terziari in genere. Lo sconto ICI prima casa, previsto in finanziaria, si applica per il 2008 e già a giugno occorre inserirlo nel bollettino apposito. La detrazione si applica in modo proporzionale alla per-

tuale di possesso della prima casa. Ossia tutti i possessori di prima casa quest'anno pagheranno meno ICI rispetto allo scorso anno. L'Amministrazione Comunale , come ogni anno, ha predisposto un volantino con tutti i dettagli del pagamento ICI . Globalmente i padernesini pagheranno circa 40.000 Euro in meno di ICI nel 2008 ossia ciascuno pagherà tra il 30 ed il 100% in meno: lo Stato poi rimborserà il comune con una cifra equivalente Vediamo adesso a titolo di esempio quale sarà l'impatto dello sconto per 3 tipologie di abitazione: una villetta a schiera, un appartamento di circa 100 mq ed un appartamento di circa 80 mq, tutti con box . Si considera una percentuale di possesso del 100% e per 12 mesi all'anno.

VILLETTA CON BOX		
ICI PAGATA NEL 2007 € 404,00	ICI DOVUTA PER L'ANNO 2008 € 269,00	RISPARMIO € 135,00
APPARTAMENTO CON BOX DI 80 mq		
ICI PAGATA NEL 2007 € 157,00	ICI DOVUTA PER L'ANNO 2008 € 88	RISPARMIO € 69,00
APPARTAMENTO CON BOX DI 100 mq		
ICI PAGATA NEL 2007 € 220,00	ICI DOVUTA PER L'ANNO 2008 € 134,00	RISPARMIO € 86,00

BILANCIO

segue da pag. 1

tale pari ad oltre 100,000 euro. Tuttavia, grazie all'incremento dei bambini nella fascia d'età fino a 5 anni, anche per il 2008 viene concesso un contributo straordinario pari a circa 100 -110,000 euro. Un contributo importante per le casse comunali, ma è una tantum e la scadenza del trasferimento è prevista nel 2010 (a legislazione vigente), con conseguente prevedibile peggioramento del quadro finanziario.

Inoltre, le scelte urbanistiche legate all'uso del territorio attuate nelle precedenti legislature e confermate anche in questa, hanno escluso o ridotto al minimo la presenza di grosse aree commerciali ed industriali, garantendo una migliore vivibilità del territorio ma privando le casse comunali di significative risorse.

Con la legge finanziaria 2007, confermata poi da quella del 2008, viene operato un ulteriore taglio dei trasferimenti ordinari (34,000 euro) che presuntivamente sarebbero coperti da un maggiore gettito ICI per alcune tipologie d'immobili (es. immobili rurali) finora non accatastate. In realtà tale copertura non potrà essere confermata visto che la stima di gettito è largamente superiore alla realtà.

Anche i trasferimenti provinciali e regionali si sono ridotti nel tempo, scaricando quasi esclusivamente sui soli comuni il costo dei servizi sociali. Qualche timido segnale positivo comunque c'è stato (contributo regionale per i minori pari a 12,000 euro), ma è comunque largamente inferiore alle necessità (per i soli minori si spendono circa 80,000 euro). Il contributo statale straordinario è utilizzato principalmente per coprire questo tipo d'interventi, ma come detto, terminerà nel 2010. Purtroppo non è stato possibile utilizzarlo per completare lo stanziamento per la progettazione dell'ampliamento della scuola materna, come accaduto nel 2007: la restante parte della cifra necessaria verrà reperita contestualmente al mutuo per la sua realizzazione.

E' opportuno segnalare che, in aggiunta all'incremento delle spese dovute all'inflazione, in alcuni settori si registrano costi crescenti. L'adesione al decentramento catastale comporterà un costo aggiuntivo di 8,000 euro; la sorveglianza sullo scuolabus, prima garantita da volontari, è ora a carico del comune per circa 7500 euro; il nuovo appalto del cimitero prevede un aumento di 10,000 rispetto al precedente oltre ad un fisiologico aumento di costi, si è valutato di aumentare le ore ed i turni di pulizia e manutenzione per migliorarne il decoro; si è resa necessaria nel 2007 l'assunzione temporanea di un operatore ecologico per circa 15,000 euro e si prevede che tale figura servirà anche per tutto il 2008; il nuovo appalto della mensa ha un costo aggiuntivo di 30,000 euro, portando il deficit di gestione a 60,000 euro.

Nonostante le difficoltà sopra citate, l'addizionale IRPEF è confermata allo 0,35 % così come si è deciso di confermare ai fini I.C.I. l'aliquota ordinaria al 6,5 per mille e ridotta al 5,00 per mille, mentre vengono confermati i valori minimi venali in comune commercio per le aree fabbricabili ai fini ICI.

Grazie comunque alle ulteriori detrazioni ICI previste in finanziaria, pari ad una ulteriore detrazione del 1,33 per mille fino a 200 Euro, tutti i Padernesi nel 2008 pagheranno sensibilmente meno per l'ICI prima casa; molti, addirittura, non pagheranno nulla.

Per adeguare le entrate ai costi in aumento, sono state adeguate all'inflazione le tariffe della tassa rifiuti che, ferme da due anni, salgono mediamente del 5 % , per un maggiore introito stimabile in 10,000 euro: lo scorso anno la tariffa era stata confermata e l'aumento dei costi è stato assorbito nel bilancio comunale.

Vengono confermate le tariffe per servizi comunali quali, assistenza sociale e domiciliare, trasporti scolastici, pre-scuola, post-asilo, mante-

nendo inalterate le fasce di reddito per accedere alle riduzioni tariffarie. Solo i trasporti per minori sono aumentati a seguito dell'aumento richiesto dal fornitore del servizio.

La gestione delle mense scolastiche è stata data in concessione ad una società specializzata: il nuovo appalto ha comportato un incremento del costo del 13% per il pasto che ammonta ora a 3,92 euro. Il costo base per l'utenza è stato portato a 3,6 euro per pasto, confermando le detrazioni per le fasce ISEE e per i fratelli. A carico del bilancio comunale resterà comunque la notevole cifra di 30,000 euro. Si sottolinea che il costo del pasto per gli utenti è rimasto invariato per 3 anni.

La gestione delle lampade votive dal cimitero è gestita in proprio con conferma delle tariffe approvate per l'anno 2006, confermate anche per il 2008. Sono state pure confermate le tariffe della TOSAP, il cui servizio di riscossione ed accertamento è gestito dal 01/01/2007 direttamente dall'ufficio tributi.

La spesa sociale continua ad essere comunque molto elevata, in particolare per poter far fronte a disagi e difficoltà sempre crescenti nella fascia giovanile, per il sostegno scolastico, adolescenziale ed in quella della terza età, dove gli interventi di sostegno comunale sono sempre più necessari.

Il servizio di assistenza domiciliare, generico e specialistico è gestito dall'azienda speciale ReteSalute: i servizi sono tutti confermati e le tariffe restano quelle in vigore nel 2007.

Le entrate per le concessioni edilizie sono stimate in 170,000 Euro, una cifra ancora bassa che comporterà, come gli scorsi anni, l'accensione di mutui per il finanziamento delle spese di investimento: questo comporta un conseguente aumento delle spese per interessi passivi. Il peso sul bilancio degli interessi passivi e quote di capitale è pari a circa il 10%.



Le spese d'investimento sono concentrate, per l'anno 2008 sull'ampliamento del cimitero (200,000 Euro finanziati con mutuo), sulla posa di pannelli solari alla scuola elementare (150,000 Euro finanziati con mutuo) e su interventi minori ma importanti, quali, ad esempio, l'asfaltatura di via Manzoni (stima di 20,000 euro), la messa in

sicurezza dell'incrocio di via Matteotti / Foscolo (75,000 euro), la realizzazione del sistema di videosorveglianza per gli edifici comunali (68,000 euro), l'acquisto di mobili per i nuovi ambulatori, la verniciatura delle imposte di Cascina Maria.

Nel corso del 2008 si concretizzeranno i piani integrati d'intervento relativi all'iniziativa edilizia di via dei Roncà, via Roma, via Mazzini / Leonardo da Vinci ed il piano di recupero IMEC.

Con questi piani si realizzeranno, a scapito di oneri d'urbanizzazione, importanti interventi viabilistici previsti nel PUT, in particolare:

- Sistemazione zona Stazione FF.SS. con nuovi parcheggi e ridefinizione viabilità locale
- Realizzazione nuova strada tra via Foscolo e via Roma (a carico del comune l'acquisto di una striscia di terreno)
- Ridefinizione viabilità all'incrocio fra via Mazzini e via L. da Vinci
- Realizzazione di nuova strada fra via Airoldi e via Edison, sistemazione strada della Robusta, sistemazione via Marconi e ponticello ferrovia, sistemazione rete fognaria locale.

Nel triennio continueranno gli investimenti per realizzare il Piano urbano del traffico e l'ampliamento della scuola materna (per questa sola opera la spesa prevista è di 600,000 Euro). Questo bilancio di previsione si conferma quindi nella linea del mantenimento e del miglioramento/potenziamento dei servizi, nonché nel contenimento della pressione fiscale senza per questo rinunciare allo sviluppo delle strutture pubbliche e alla necessaria spesa di manutenzione delle stesse.

O.D.G FINANZIARIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che la Legge Finanziaria 2008 è già divenuta legge dello stato

TENUTO CONTO

del testo emanato, e delle direttive in esso contenuto,

CONSIDERATO

- la già difficile sostenibilità dei bilanci dei Comuni
- la preoccupazione per una costante riduzione delle risorse trasferite senza alcuna forma di attuazione di entrate autonome compensative
- che sussistono tuttora forti sperequazioni nei trasferimenti ai Comuni delle stesse dimensioni e che una riforma dei criteri è urgente e non più rinviabile,
- che ancora non si riscontra una piena attuazione della autonomia finanziaria degli enti locali attraverso lo strumento della compartecipazione IRPEF pur nel rispetto di forme di compensazione per le aree svantaggiate del paese

RITENUTO

- eccessivamente penalizzante per i Comuni il contenuto della Finanziaria in quanto questo disegno di legge non contiene nessun indirizzo "autonomista", né sono previsti interventi volti ad applicare le previsioni dell'art.119 della Costituzione
- il complesso delle norme relative alle funzioni dei comuni di stampo prettamente centralista, perché da un lato irrigidiscono e limitano fortemente l'autonomia dei comuni sul lato delle entrate, dall'altro operano dei tagli indiscriminati dei trasferimenti del tutto inconciliabili con l'assetto costituzionale che fonda le sue radici nell'art.114 della Costituzione
- fonte di seri problemi per i Comuni le norme relative alle spese del personale, rigidamente ancorate alla spesa storica anziché a parametri di produttività
- che nessuna risposta venga data ai comuni "virtuosi" che dispongono di risorse ma che non riescono a realizzare programmi di investimenti

ESPRIME

preoccupazione per le ricadute di alcune disposizioni della Legge Finanziaria sui bilanci dei Comuni

CHIEDE

che il Parlamento apporti modifiche sostanziali su

- le norme sui cosiddetti "costi della politica"
- la riduzione dei trasferimenti erariali conseguenti al contenimento della spesa per il funzionamento degli organi
- che sia posta fine all'incertezza sulla compensazione per l'abbattimento del gettito ICI sulla prima casa
- che siano definiti gli effetti dell'applicazione del decreto legge n. 262 del 3-10-2006 convertito nella Legge n. 286 del 24-11-2006 (c.d. Decreto Visco-Bersani), che genera un ulteriore taglio dei trasferimenti erariali
- che siano tolte le limitazioni sulla autonomia organizzativa con particolare riferimento alle disposizioni in materia di assunzioni e di costo del personale

ADERISCE

alle iniziative organizzate dall'ANCI in modo da ricercare soluzioni unitarie, al fine di modificare sensibilmente quelle misure di finanza pubblica contenute nella Finanziaria per l'anno 2008 insostenibili per i bilanci dei Comuni

DISPONE

l'invio del presente Ordine del Giorno approvato ai Sindaci del circondario, ai Presidenti delle Associazioni delle Autonomie locali, ai Parlamentari locali, ai Capigruppo parlamentari, al Presidente della Camera dei Deputati, al Presidente del Senato della Repubblica, al Presidente del Consiglio dei Ministri.

IMEC

La Giunta Municipale ha approvato il progetto d'intervento sull'area compresa tra via Rebusta, via Edison e via Airoldi più nota come area IMEC.

L'intervento realizza quanto già approvato dal Consiglio Comunale nel 2004 e prevede la completa demolizione degli edifici esistenti (28.320 m3) e la costruzione di fabbricati a tre o quattro piani fuori terra per complessivi 26.500 m3, di cui 20.800 m3 destinati a residenza e 5.700 m3 ad attività commerciale, più box ed altre pertinenze interratae.

Il progetto prevede la formazione di tre piazze su diversi livelli, stante la differenza di quote tra via Airoldi e via Edison di circa 3,50 m, tra loro collegate: una su via Airoldi adibita a parcheggio pubblico, un'altra pedonale su via Edison, la terza intermedia tra le sopraddette derivante dalla costruzione con disposizione a corte di alcuni fabbricati.

In sostituzione del pagamento degli oneri dovuti l'Amministrazione Comunale ha concordato con la proprietà, per l'importo complessivo di 1.691.000 euro, i lavori pubblici sommariamente così descritti:

- Formazione di una passerella ciclo-pedonale lungo via Marconi sulla trincea ferroviaria, affiancata all'esistente ponticello carrabile per separare le auto da pedoni e ciclisti



- Rifacimento del marciapiede lungo la via Marconi con contestuale interrimento delle linee elettriche da piazza Colnaghi sino all'incrocio con via Mazzini
- Miglioramento complessivo delle rete fognaria
- Formazione di un parcheggio pubblico lungo la via Airoldi
- Sistemazione di piazza Colnaghi e definitiva della rotatoria, comprese opere relative alla rete fognaria
- Allargamento di via della Rebusta, tra piazza Colnaghi ed il ponticello sottopassante via Edison, con la formazione di parcheggi
- Sistemazione di via Rebusta sino a via della Roggia, con aumento dell'altezza del sottopasso alla via Edison sino a 2,50 m, completa di fognature ed illuminazione pubblica
- Formazione di una nuova strada di collegamento tra via Airoldi e via Edison completa di fognature ed illuminazione pubblica
- Formazione di una nuova rotatoria tra via Edison e la strada di collegamento suddetta

Con l'occasione viene pertanto prevista una serie d'interventi per la riqualificazione zonale, non solo dell'area industriale dimessa, ma un riassetto della viabilità come ipotizzato dal Piano Urbano del Traffico, la formazione e la sistemazione delle aree a parcheggio, il miglioramento dell'illuminazione pubblica e della rete fognaria; con questo intervento si darà una sistemazione definitiva alla zona est del paese sia rimuovendo dal centro paese un edificio in disuso e in degrado sia mettendo ordine alla viabilità ed ai sottoservizi comunali.

MOZIONE SULLA SICUREZZA

Premesso che

- il territorio della Brianza lecchese si caratterizza per uno sviluppo economico e sociale relevantissimo, tale da renderlo tra i più ricchi d'Europa, e che questo sviluppo ha generato una attrazione non solo di attività economiche e di abitanti, ma anche di fenomeni relativi alla criminalità;
- siamo un'area fortemente integrata con l'area metropolitana milanese, di cui registriamo non solo i fenomeni positivi, ma subiamo anche quelli negativi relativi alla diffusione della criminalità;

Evidenziato che

- i territori del meratese e del casatese negli ultimi anni hanno registrato un aumento di alcuni reati, che toccano i cittadini e le imprese (come i furti in appartamento, la ricettazione, le estorsioni, l'usura, le truffe) e che i reati che vi si compiono costituiscono circa la metà dei reati registrati nella provincia di Lecco (mentre la popolazione residente è poco più di un terzo);

Considerato che

- il presidio del territorio è condizione ineludibile per il contrasto della criminalità e per la sicurezza dei cittadini
- attualmente i territori del meratese e del casatese sono presidiati da nuclei limitati di forze dell'ordine, rappresentate dai Carabinieri del comando centrale di Merate, cui si aggiungono cinque caserme distaccate (Brivio, Casatenovo, Costamasnaga, Cremella, Oggiono)
- per quanto riguarda la Polizia di Stato, non esistono uffici distaccati nei due distretti

Riaffermato che

- la sicurezza dei cittadini deve essere garantita dallo Stato e dalle forze dell'ordine, come previsto dalla Costituzione e dall'ordinamento legislativo vigente, anche perché la criminalità non è organizzata in rapporto ai confini comunali
- gli Enti Locali hanno il compito di richiamare lo Stato a impegnarsi per contrastare efficacemente la criminalità e, sul territorio, di collaborare con le forze dell'ordine per segnalare situazioni a rischio e condividere con le stesse l'adozione di comportamenti e l'installazione di strumenti coerenti con l'obiettivo di aumentare la sicurezza dei cittadini.

Accogliendo la proposta avanzata dal Presidente della Provincia di istituire un Commissariato di Pubblica sicurezza competente per i circondari del meratese e del casatese, nonché l'azione in tal senso esercitata dal Prefetto di Lecco con richiesta inoltrata al Ministero dell'Interno in data 26 novembre 2007

Valorizzando l'azione di sostegno a tali indicazioni esercitata dai Parlamentari della provincia di Lecco in occasione della discussione sulla Legge Finanziaria 2008, nonché gli auspici formulati dai Sindaci della Brianza lecchese a sostegno di un efficace presidio del territorio, tramite una più articolata presenza delle forze dell'ordine

Il Consiglio comunale di Paderno d'Adda, viste le normative vigenti,

CHIEDE

1. al Governo in generale, ed al Ministero dell'Interno nello specifico, di vagliare le istanze di cui sopra, prevedendo
 - uno stanziamento immediato di risorse per potenziare il più in fretta possibile gli organici dell'Arma dei Carabinieri attualmente operanti negli ambiti territoriali meratese e casatese;
 - uno stanziamento di fondi adeguato a realizzare in tempi ragionevolmente brevi un Commissariato della Polizia di Stato da ubicare nell'area della Brianza lecchese
2. al Prefetto della Provincia di Lecco di continuare a sostenere presso il Ministero dell'Interno le istanze di cui sopra;
3. alle autorità locali di Pubblica Sicurezza di prevedere una gestione delle risorse e degli organici a loro disposizione, tale da consentire l'apertura in tempi rapidi di un posto di Polizia all'ospedale di Merate, dove se ne ravvisa la necessità;
4. ai Parlamentari della nostra Provincia di favorire, tramite la loro azione legislativa, ogni misura utile a rendere più efficace il contrasto alla criminalità e a migliorare le condizioni di sicurezza dei cittadini, e di continuare a sostenere, nei confronti del Governo e in particolare del Ministero dell'Interno, le richieste di cui al punto 1 di questa mozione;
5. a tutte le autorità competenti di verificare presso il Ministro della Giustizia quando e come verranno superati i problemi che bloccano la realizzazione del nuovo Tribunale di Lecco, nella consapevolezza che senza strutture e mezzi adeguati per amministrare la Giustizia, difficilmente si riuscirà a far crescere una cultura della legalità.



A PROPOSITO DI RIFIUTI...

Da staccare, conservare e... consultare!

Viste le difficoltà che ancora molti nostri concittadini incontrano nel differenziare i rifiuti abbiamo pensato di ideare questo volantino aiutandoci con delle immagini, speriamo possa servire. Buona raccolta differenziata a tutti.

RICORDIAMO CHE...

Spesso nei sacchi viola vengono conferiti materiali sbagliati e di conseguenza non vengono ritirati.

L'indifferenza e la sbadataggine di alcuni cittadini significano un danno per la comunità, cioè per tutti noi.

Ricordiamo ancora una volta:

I sacchi vanno esposti dopo le ore 19,00 della sera prima del giorno indicato per il ritiro.

I sacchi non ritirati in quanto non conformi dovranno essere ripresi dall'utente e riconfezionati secondo le regole.

I sacchi devono essere utilizzati, in base al tipo di rifiuto selezionato, esclusivamente nei giorni: martedì sacco viola (rifiuto secco riciclabile), venerdì sacco grigio (rifiuto secco non riciclabile). Non verranno raccolti sacchi con colori diversi indipendentemente dal contenuto. L'esposizione dei sacchetti biodegradabili per la frazione umida devono obbligatoriamente avvenire in contenitori rigidi con coperchi, al fine di non rilasciare odori e non consentire ad animali randagi lo spargimento del contenuto. I sacchi ed i contenitori esposti non devono rilasciare sporcizia; eventuali fuoriuscite devono essere ripulite dal proprietario del sacco. I rifiuti pericolosi (olio da cucina in piccola quantità, lampade al neon, ecc.) possono essere portati direttamente all'Eco-stazione mobile presente in piazza Colnaghi ogni primo martedì del mese dalle ore 11,40 alle 13,00.



IL VETRO

INTRODURRE I CONTENITORI DI VETRO PULITO NELLE APPOSITE CAMPANE.



LE CAMPANE DI VETRO SERVONO PER IL VETRO, NON SONO DISCARICHE,
I TRASGRESSORI SARANNO PUNITI
E' VIETATO ABBANDONARE i rifiuti nel territorio comunale

L'UMIDO

FRAZIONE UMIDA - SACCHETTO BIODEGRADABILE ritiro - martedì e venerdì



Gusci d'uovo



Tovaglioli di carta



Avanzi di cucina



Bucce di frutta e
verdura



Verdura e frutta



Pane



Scarti frutta



Filtri the e tisane,
fondi caffè



Rifiuti di cibi crudi e cotti



IL SACCO VIOLA

SACCO VIOLA - SOLO MATERIALE PULITO ritiro - martedì

PLASTICA

La plastica riciclabile è costituita da bottiglie e contenitori su cui sono stampate le sigle: PET - PE - PVC



BOTTIGLIE PLASTICA bottiglie per bevande, latte ecc. flaconi per detersivi, bagnoschiuma, shampoo, ammorbidente, disinfettanti tubetti, vasetti yogurt vaschette trasparenti e di polistirolo



Vasi per vivaisti



Contenitori per
dolci



Confezioni
sagomate
per uova e biscotti



IN CASO DI DUBBIO METTETE NEL SACCO GRIGIO

IL SACCO GRIGIO

SACCO GRIGIO - RITIRO VENERDI



Calze



Bacinelle in plastica



Carta per alimenti



Contenitore del latte



CD e cassette VHS



Giocattoli



Pannolini



Penne



Scarpe



Sigarette



Siringhe



Succhi di frutta



Spazzolini



Piatti, bicchieri e posate in plastica



Rasoi usa e getta

Il sacchetto dell'aspirapolvere i residui e lo sporco derivati dalla spazzatura dei pavimenti vanno nel sacco grigio.

IL SACCO VIOLA

SACCO VIOLA - SOLO MATERIALE PULITO ritiro - martedì



CARTA

buste e sacchetti plastica, buste di carta, carta non spezzettata, cartoni giornali, riviste buste per alimenti come: grissini, caffè, formaggio, mozzarella, wurstel confezioni di merende, biscotti, patatine craker,

ALLUMINIO E ALTRI METALLI



tappi di vasetti e di bottiglie, barattoli, carta alluminio, vaschette alluminio



lattine



stracci puliti

IN CASO DI DUBBIO METTETE NEL SACCO GRIGIO

ISOLA ECOLOGICA



Rami di potatura



Erba



Materiale
ferroso



Ingombranti



Carta e cartoni



Rifiuti edili



Batterie auto

La piattaforma ecologica di Via delle Brigole, riceve, negli orari d'apertura: legno, vegetali (erba, rami da potatura) carta e cartoni, metallo, vetro, materiali ingombranti, inerti (scarti da lavorazione edile per lavori eseguiti da privati), oli da cucina e grassi (solo utenze domestiche), rifiuti pericolosi bombolette spray (toner, schede computer, batterie auto, pile e olio motore)

MEDICINALI SCADUTI



I medicinali scaduti vanno inseriti negli appositi contenitori collocati in piazza della Vittoria (presso l'ambulatorio comunale) e presso la farmacia di via Edison.

PILE ESAUSTE



Raccoglitori di pile esauste sono disponibili nella piazzetta di fronte alla COOP, presso l'isola ecologica di via delle Brigole

ELETTRODOMESTICI



Monitor



Frigorifero



Lavatrice



TV

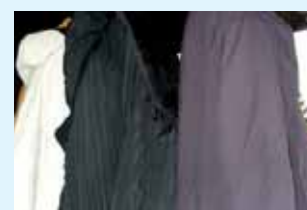
Per il ritiro gratuito a domicilio di elettrodomestici (frigoriferi, PC monitor, televisori, lavatrici, piccoli elettrodomestici) e per olio alimentare utilizzato da cucine di alberghi e pizzerie contattare direttamente la ditta

“Il trasporto” al numero 039 5311661

INDUMENTI USATI



Gli abiti dismessi, non sporchi o stracciati, che possono essere riutilizzati, possono essere introdotti nel contenitore della Caritas collocato presso il parcheggio di via C.na S. Antonio.



MIRSADA - EX JUGOSLAVIA

Sala civica piena, lunedì 28 gennaio a Cascina Maria, dove per la "giornata della memoria" assessorato alla cultura e biblioteca avevano promosso un dibattito su "Ex Jugoslavia, una guerra dimenticata nel cuore dell'Europa". Tema assente da anni, che non lasciava prevedere un folto pubblico. Invece la partecipazione è stata decisamente numerosa. Non solo. Al video e alla relazione di Mauro Castelli, presidente di Mirsada Lecco ("Pace ora", associazione tuttora impegnata a portare in aiuti umanitari) sono seguite molte domande.

Aperto il dibattito il vicesindaco, Annarosa Panzeri, ha sottolineato come "Paderno sia impegnato a ricordare le Shoah dimenticate. L'anno scorso col Ruanda. Nel 2008 con la ex Jugoslavia".

"Il 28 gennaio 1994, nella ex Jugoslavia tre giornalisti venivano uccisi - ha detto Castelli - oggi (lunedì) sui quotidiani non c'era un solo trafiletto che li ricordasse. Nè tantomeno è stato ricordato Gabriele Moreno Locatelli, volontario, pacifista di Canzo, ucciso sul ponte Vrbania di Sarajevo nel 1992. Sono rimasto sorpreso, con piacere, che un Comune mi

chiedesse di illustrare una situazione tuttora difficilissima". Castelli ha sottolineato come "A due ore di macchina, solo quindici anni fa ci fosse stata una guerra dove, come tra il 1940-45, erano stati aperti campi di concentramento". Nella sua relazione ha ricordato i conflitti etnici, religiosi ed economici che hanno alimentato i conflitti. Concludendo ha ricordato due scadenze. Il 3 febbraio si vota in Serbia. Tra dieci giorni il Kosovo vuole proclamare l'indipendenza".



SCUOLE A PADERNO

Scuola primaria in agenda a Paderno d'Adda per gli ultimi impegni della legislatura. Ormai al termine il raddoppio delle elementari di via Gandhi, che in autunno potranno già accogliere gli alunni, nel 2009 è invece previsto il raddoppio della scuola materna di via Roma. Seicentomila euro è il finanziamento indicato nel piano triennale delle opere pubbliche. Approvato in consiglio comunale, il documento indica nella materna l'impegno più significativo dei prossimi sedici mesi. Dagli studi e dalle ipotesi formulate nell'analisi sulla popolazione più giovane, tre aule e spazi comuni dovrebbero bastare a soddisfare le necessità, nella materna, per i prossimi anni. L'ampliamento dell'asilo verrà costruito allargando l'edificio esistente. Costruita una decina di anni fa, la materna dispone anche di un parco giochi.

Come hanno più volte sottolineato gli amministratori, Paderno ha quasi concluso il "consumo" di territorio previsto dal precedente Piano Regolatore Generale. Il futuro vede però già in programma un nuovo cantiere per il piano di recupero ex Imec. La volumetria industriale della ex fabbrica tessile di lingerie, e dei suoi uffici, verrà in gran parte destinata a residenza. Inevitabile ipotizzare un aumento di abitanti, in particolare

di coppie giovani. Quindi anche un nuovo incremento della popolazione in età scolare. L'ampliamento della scuola elementare è intanto quasi terminato. Inaugurato nel 2000, il nuovo edificio scolastico era stato costruito a moduli, progettazione che ha consentito di intervenire aggiungendo nuove aule e altri spazi comuni evitando il blocco delle lezioni. A settembre la nuova ala potrà accogliere gli alunni. Per l'inizio dell'anno scolastico verrà risistemato anche il parco-giardino. Dice Gianpaolo Villa, assessore al bilancio: "Con la costruzione di questo nuovo edificio, tutti i bambini che frequentano le elementari troveranno posto nelle aule al piano terra. Nell'edificio sorto nel 1967, rimarranno soltanto alcuni spazi laboratorio. Qualche difficoltà iniziale è stata presto superata".



NONNA PAOLINA HA COMPIUTO 104 ANNI

Festa di compleanno 10 gennaio a Paderno d'Adda, dove Paolina Bosisio ha compiuto 104 anni.

A spegnere con lei le tre candeline della torta, c'erano la figlia Mariuccia e la nipote Gabriella che le accudisce entrambe. Il parroco don Paolo Ferrario le ha portato la sua benedizione, una statua della Madonna di Lourdes e il rosario da ascoltare.

Nonna Paolina risponde ancora alle preghiere in latino. Impegnato il sindaco che ha mandato una lettera con un grande mazzo di fiori, l'amministrazione era rappresentata da Roffaela Lamberti, assessore ai servizi sociali, e dal capogruppo di maggioranza Marinella Corno. Annarosa Panzeri, vicesindaco, amica della famiglia, aveva portato prima i suoi saluti.

Nata a Paderno in vicolo Strecciolo, sposata con un padernese, il signor Pozzoni, Paolina si era poi trasferita nella "Corte del Calzolaio, a due passi d S. Marta.

Ha sempre vissuto in paese.



La signora Paolina Bosisio ha compiuto 104 anni

Vedova da decenni, abita ora in via Manzoni, in quella è conosciuta come la "Corte Grande".

Ad accudire la nonna è Gabriella, sua nipote, che deve peraltro dare una mano anche a Mariuccia, la mamma. "Stanotte la nonna ha dormito poco - ha spiegato la stessa Gabriella - forse sentiva la festa". Bravissima tessitrice, come molte signore di questa parte della Brianza orientale, la signora "Paolina", aveva lavorato nelle filande di Beverate (Brivio) e nei maglifici sorti in paese.

A festeggiarla in "Curt Gronda" Desiderio, l'altro nipote, Debora pronipote e molte signore. Sempre il 10 gennaio festa grande in via Balfredo, dove la Nonna Aldina ha festeggiato 95 anni. Don Paolo ha celebrato la messa con quaranta persone.

DA SEMPRE IN CONSIGLIO

Si chiama Franco Beretta, ha 61 anni, è nato a Paderno d'Adda e da ben quarantacinque segue tutti i consigli comunali del suo paese, dove naturalmente risiede.

"Abito nella case popolari - spiegava l'altra sera, mentre il sindaco, Valter Motta, e gli altri amministratori discutevano di bilancio e del piano opere pubbliche - Ho cominciato a seguire i consigli da quando di anni ne avevo 16.

Mi è sempre piaciuto. Qui, del resto, ascolto quello che diventerà poi una nuova opera, la sistemazione di una strada, un parere su quello che accade con l'ordine pubblico. Interessarmene mi è sempre sembrato naturale".

Il signor Beretta è un po' la memoria storica di questa parte di vita del suo Comune. Dice ancora : "Il primo sindaco che ho ascoltato, a metà degli anni cinquanta, si chiamava Carlo Gerosa.

La sala consiliare era al primo piano del municipio. Ho visto governare Renato Viganò, Gianfranco Penna, Arturo Villa, Bruno Motta, Angelo Rotta e Valter Motta (tutti sindaci, gli ultimi due nella nuova sala consiliare di Cascina Maria ndr).



Il signor Franco Beretta da sempre in Consiglio

Mi hanno chiesto più volte di mettermi in lista, ma io mi sento indipendente. Mi piace ascoltare quello che accade, ma preferisco stare tra il pubblico. Mi interessano soprattutto le sedute con i bilanci, o il piano delle opere pubbliche.

Sempre attento, Franco se ne va solo quando il consiglio comunale è terminato, a Paderno d'Adda, per fortuna non è mai tardissimo.

VOLONTARIATO

Un'ora alla settimana, o al giorno, due ore al mese, a seconda della disponibilità, della voglia, e degli interessi.

E' il tempo che, anche a Paderno, già prestano i volontari in vari ambiti: biblioteca, pullman scolastico, trasporto per disabili. Per alcuni è riflesso dei propri interessi, per altri una risposta a bisogni propri o di altri, per altri ancora - in un certo senso - la restituzione del tempo che qualcuno, qualche volta, ha perso per loro.

E', in qualsiasi caso, una risposta a bisogni reali del paese: le strutture esistono, la biblioteca e la discarica hanno i propri orari di apertura, e gli altri servizi sono comunque forniti. Tuttavia, per renderli migliori, per ampliarne l'accessibilità, i volontari sono una risorsa importante. E non sono molti. Per questo ci sentiamo di chiedere ai (speriamo tanti) volonterosi la disponibilità a svolgere questi o altri servizi, a seconda delle proprie propensioni e dei propri impegni. E' ovvio che più persone sono coinvolte nelle varie attività, meno gravoso diventa il compito, e più facile diventa offrire il proprio contributo. In particolare, servirebbero persone che assistano

i ragazzi sul trasporto scolastico (dal prossimo settembre), e, nell'ipotesi di un prolungamento degli orari di apertura della discarica, volontari che svolgano questa attività.



Premiazioni AVIS

E' sicuramente un modo per alleviare l'impegno finanziario dell'Amministrazione comunale in alcuni ambiti, ma è anche un modo per rendere alcuni servizi più amichevoli e per rendersi più partecipi della vita di tutti. C'è chi pensa che un paese si costruisce anche così, convinto che case belle e confortevoli, strade sicure e piazze eleganti siano essenziali, ma che sostegno reciproco e condivisione siano altrettanto importanti.

Si chiede dunque del tempo da perdere. Si guadagna anche qualcosa, però: legami, contatti, un caffè, magari qualche amarezza e incomprensione. Insomma: vita.

Quindi, per chi volesse perdere un po' di tempo: compilare il seguente tagliando e portarlo in biblioteca. Si verrà contattati.

P.S. Chi non ha tempo, o voglia, ma idee, può informarsi sugli incontri delle consulte e presentare le sue 'trovate'. Sarà il benvenuto.

Nome Cognome:

Recapito telefonico o e-mail

Disponibilità per

Nei seguenti giorni/ore

AVIS

Premiazioni dei donatori di sangue a Paderno d'Adda. La sezione locale dell'Avis ha consegnato diplomi e riconoscimenti agli avisini più giovani. Quelli che hanno raggiunto i grandi numeri erano già stati premiati in dicembre a Merate.

Dopo la messa, durante la quale Davide Bonalume ha letto la preghiera del donatore, e che visto partecipare tutte le sezioni avis della Brianza meratese, donatori, amici e parenti hanno raggiunto il vicino salone dell'oratorio. Vico Fresa, presidente dell'Avis di Merate, ha sottolineato il valore di questo dono, unico e diretto. A premiare c'era anche il sindaco Valter Motta, che ha ringraziato i suoi concittadini "per questo grande atto di generosità nei confronti di chi deve essere aiutato nel momento più difficile. E' un atto assolutamente gratuito, dettato solo dalla solidarietà, da chi vuole dare un aiuto concreto nei momenti difficili" ha detto Motta. Al tavolo delle premiazioni anche Giacomo Fasoli, promotore storico dell'Avis di Paderno. Ai donatori l'amministrazione ha, qualche anno fa, dedicato un giardinetto e un monumento.

ELEZIONI POLITICHE

ELEZIONI POLITICHE DEL 13-14 APRILE 2008

LE VOTAZIONI SI SVOLGERANNO PRESSO I TRE SEGGI DEL COMUNE SITUATI NELL'EDIFICIO SCOLASTICO (SCUOLE ELEMENTARI) IN VIA M. K. GANDHI N. 9, NEI GIORNI DI DOMENICA 13 APRILE (DALLE ORE 8,00 ALLE ORE 22,00) E DI LUNEDI' 14 APRILE (DALLE ORE 7,00 ALLE ORE 15,00).

POTRANNO VOTARE I CITTADINI ITALIANI RESIDENTI CHE ALLA DATA DEL 13.04.2008 ABBIANO COMPIUTO:

- 18 anni per la Camera dei Deputati
- 25 anni per il Senato della Repubblica.

PER VOTARE OCCORRE ESIBIRE LA TESSERA ELETTORALE ED UN DOCUMENTO DI IDENTITA' QUALE AD ESEMPIO LA CARTA DI IDENTITA' O ALTRO DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE (CON FOTOGRAFIA) RILASCIATO DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (es. patente di guida, passaporto, libretto di pensione...)

LA TESSERA ELETTORALE RECA L'INDICAZIONE DELLA SEZIONE ELETTORALE DI APPARTENENZA (N. 1 o N. 2 o N. 3) PRESSO CUI ESPRIMERE IL PROPRIO VOTO.

IN CASO DI SMARRIMENTO O DETERIORAMENTO DELLA TESSERA ELETTORALE OCCORRE RIVOLGERSI ALL'UFFICIO ELETTORALE DEL COMUNE.

PER I NUOVI RESIDENTI E' IN FASE DI DISTRIBUZIONE LA TESSERA ELETTORALE DEL COMUNE CHE SARA' CONSEGNATA PREVIA RESTITUZIONE DI QUELLA RILASCIATA DAL COMUNE DI VECCHIA RESIDENZA (o in mancanza previa presentazione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti lo smarrimento, da rendere anche presso gli uffici comunali ove trovasi disponibile la relativa modulistica.)

POTRANNO VOTARE PRESSO I SEGGI ELETTORALI DEL COMUNE ANCHE I NUOVI RESIDENTI DEL 2008 CHE HANNO AVUTO IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA DI TRASFERIMENTO ANAGRAFICO ENTRO LA DATA DEL 28.02.2008 E CHE RISULTANO QUINDI ISCRITTI NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE.

PER COLORO CHE INVECE TRASFERIRANNO LA RESIDENZA IN PADERNO D'ADDA DAL MESE DI MARZO IN POI, L'ESPRESSIONE DEL VOTO SARA' COMUNQUE POSSIBILE NEL COMUNE DI PRECEDENTE RESIDENZA.



FESTA DELLA DONNA

segue da pag. 1

Per pensare: donne nel mondo
Testimonianze di vita: maltrattamenti, ribellione e riscatto

Sfigurata (Rania al-Baz) presentatrice alla TV pubblica in Arabia Saudita, ammirata e invidiata, viene picchiata e quasi uccisa dal marito; il libro racconta la sua storia

Nessuno avrà i miei figli (Al Nahi Donya, Costello Eugene) Dopo essersi occupata per anni di ritrovare i figli strappati alle ma-



dri e condotti in paesi lontani dai loro padri, protetti dalle leggi e dal fanatismo religioso, si trova a dover affrontare la stessa esperienza dopo che il marito riporta in Iraq i suoi quattro bambini)

Bruciata viva (Suad) Rimasta incinta al di fuori del matrimonio, il peggiore dei peccati nel villaggio in cui vive, per punizione viene sfigurata dal cognato con un liquido che si infiamma al contatto del suo corpo. Rifugiata in Europa, racconta la sua storia col volto coperto da una maschera che protegge e nasconde il suo viso deturpato.

La Schiava Bambina (Diaryatou) Sposata dai genitori a 14 anni a un uomo di trent'anni più vecchio di lei, deportata in Europa dall'Africa per essere stuprata, umiliata e picchiata giorno dopo giorno. Il libro svela la condizione di molte giovani immigrate; l'autrice, grazie alla sua forza d'animo e all'aiuto dei servizi sociali francesi è riuscita a risollevarsi da una condizione disperata e a far sentire la sua voce.

Infedele (Ayaan Hirsi Ali)
 "Sono cresciuta tra la Somalia, l'Arabia Saudita, l'Etiopia e il Kenya. Sono arrivata in Europa nel 1992, a ventidue anni, e vi ho trovato una nuova casa. Ho girato un film con Theo Van Gogh che per questo è stato ucciso a sangue freddo da un estremista islamico, e da allora vivo tra guardie del corpo e automobili blindate. Poi un tribunale olandese ha ordinato che lasciassi la mia casa: il giudice ha dato ragione ai miei vicini nel ritenere pericolosa la mia presenza nel quartiere. Per questo me ne sono andata." Con queste parole Ayaan Hirsi Ali apre uno squarcio nel racconto drammatico della propria vita, dall'infanzia, dall'esilio cui fu costretta dall'opposizione del padre alla dittatura di Siad Barre, al rifiuto di un matrimonio imposto con la forza. Fino alla fuga dall'islam, all'approdo in Olanda e infine negli Stati Uniti.

Classici, sempre vivi, non hanno bisogno di presentazione

Orgoglio e pregiudizio (Jane Austen)
 Anna Karenina (L.Tolstoj)

Madame Bovary (Gustave Flaubert)
 Jane Eyre (Charlotte Bronte)
 Poesia
 Saffo
 Emily Dickinson
 Sylvia Plath
 Ada Negri
 Antonia Pozzi

Donne attive: figure di detective

Mme Ramotswe, la maggiore e unica investigatrice più simpatica del Botswana, dalla mente dello scozzese Alexander McCall Smith
 Camilla, che si aggira nella pianura padana, dalla penna di Giuseppe Pederiali
 Kay Scarpetta, medico legale dei gialli di Patricia Cornwell

NOTTURNO

o Curva tu suoni
 ed il tuo canto è un albero d'argento
 nel silenzio oscuro
 Limpido nasce dal tuo labbro - il profilo
 delle vette - nel buio -
 Muoiono le tue note
 come gocce assorbite dalla terra
 Le nebbie sopra gli abissi
 percorse dal vento
 sollevano il suono spento
 nel cielo
 (Antonia Pozzi)

Bene, scelto il libro, adesso sedetevi sul vostro divano, mettete un CD rilassante, preparatevi qualcosa di buono da mangiare e da bere, chiudete la porta al resto del mondo e buona lettura!

INIZIATIVE GIA' PROGRAMMATE

Venerdì 7 marzo: in occasione della Giornata della Donna
 film "Water" (Cascina Maria)

Giovedì 3 aprile: Presentazione dell'Archivio Storico di Paderno d'Adda
 A cura del prof. Fabio Luini (Cascina Maria)

Sarà presente il poeta dialettale Gianfranco Scotti

Domenica 18 maggio: visita alla mostra sul pittore Cagnacci a Forlì

Mercoledì 23 aprile: in occasione del 25 aprile
 film: "La strada di Levi" (Cascina Maria)

Direttore responsabile: Sergio Perego.

La redazione: Raffaella Lamberti, Claudio Stella, Giorgio Stella, Gabriele Canziani, Luca Frigerio
Contributi: Rosa Moroni, Marinella Corno, Renzo Rotta, Valter Motta, Giorgio Sirtori, Gianpaolo Villa

Registrazione: Tribunale di Lecco n.4/04 del 23 novembre 2004

Editore: Comune di Paderno d'Adda, nella persona del sindaco Valter Motta

posta: "Alla redazione di @Paderno" presso il comune (P.za della Vittoria)

Stampato su carta riciclata